



COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO - OBČINA DOBERDOB

Provincia di Gorizia - Pokrajina Gorica
C.A.P. 34070 TEL. 0481 78108 FAX 0481 78160
P.I. 00123280315 -- C.F. 81000450312
via Roma - Rimska 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE/SKLEP OBČINSKEGA ODBORA

N/ST 9 DEL/Z DNE 02/02/2015

Ricognizione personale in esubero ai sensi degli artt. 6 e 33 D.Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. ed integrazioni.

L'anno-Leta **2015** addì-dne **DUE-DRUGEGA** del mese di /meseca **FEBBRAIO-FEBRUARJA** alle-ob **17.45**

nella Casa Comunale di Doberdò del Lago si è riunita la Giunta Comunale.
se je na občinskem sedežu v Doberdobu sestal občinski odbor.

Risultano presenti / Prisotni so bili:

FABIO VIZINTIN	Sindaco - župan	SI-DA
DANIEL JARC	Vicesindaco – assessore esterno	
	podžupan – zunanji odbornik	SI-DA
ANDREJ FERFOLJA	Assessore – odbornik	SI-DA
VLASTA JARC	Assessora esterna	
	zunanja odbornica	SI-DA

Assiste il Segretario/Navzoč je bil tajnik **dott./dr.Giuseppe Manto.**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Ph.D. Fabio Vizintin, nella sua qualità di Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

Po ugotovitvi sklepčnosti je gospod Ph.D. Fabio Vizintin v svojstvu župana prevzel predsedovanje seje in obrazložil vsebino posameznih točk na dnevnem redu. V zvezi z njimi je občinski odbor sprejel spodnji sklep:

OGGETTO: *Ricognizione personale in esubero ai sensi degli artt. 6 e 33 D.Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. ed integrazioni.*

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con la disposizione degli artt. 5, 6 e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, nel testo da ultimo modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011 (legge stabilità 2012), si impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale;

RICHIAMATI in particolare:

- l'art. 5 del d.lgs. n. 165/2001, al comma 2 prevede che *“2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici”*;

- l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001 al comma 4-bis stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti/responsabili che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

VERIFICATO CHE:

- la legge di stabilità 2012 (legge n. 183/2011) prevede per la Pubblica Amministrazione l'onere di effettuare con cadenza almeno annuale una ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumero ed eccedenze;

- la modifica apportata con la predetta legge n. 138/2011 all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, relativo all'eccedenza del personale ed alla mobilità collettiva, ha stabilito che i predetti accertamenti (eccedenza di personale o condizione di soprannumero) vengano condotti in relazione a due condizioni, ovvero, alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, prescrivendo, altresì, l'obbligo della comunicazione dell'esito al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- l'art. 16 della legge n. 183/2011 ha ricostruito l'istituto della verifica delle eccedenze e dei soprannumero come condizione prodromica imprescindibile al fine di poter programmare assunzioni, tant'è che in difetto di detta ricognizione annuale a mente dei commi 2 e 3 del novellato art. 33 d.lgs. n. 165/2001: *“Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare”*;

RILEVATO CHE per il triennio 2015 – 2017 non è prevista alcuna modifica nella già esigua, dotazione organica;

RILEVATO quindi che l'attuale dotazione organica evidenzia n. 12 posizioni in organico, di cui 1 posto congelato ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 (cuoco: servizio gestito originariamente all'interno, dal 2010 con appalto servizi) e che, pertanto, non sono presenti posizioni in soprannumero;

PRESO ATTO che non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del soprarichiamato art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE al momento l'amministrazione non ha programmato processi di esternalizzazione di servizi o funzioni e/o forme differenti rispetto alle attuali di gestione ed erogazione dei medesimi e pertanto ne consegue che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali, visto che i processi di riorganizzazione e ottimizzazione già attuati, hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;

RICHIAMATI i vincoli dettati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di spese di personale così come stabiliti con LR 17/2008 e viste le modifiche apportate dalla LR 27/2014 (finanziaria 2015) si rileva che l'ente presenta, nel triennio 2011 – 2013, un rapporto medio tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30%, ma ha assicurato per il 2014 una riduzione della spesa media di personale rispetto al citato triennio;

ATTESO che è necessario pertanto provvedere all'adozione di una delibera di giunta nella quale siano evidenziate le risultanze dell'attività di ricognizione in materia di eccedenza di personale all'interno dell'Ente;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è assunto ai fini delle previsioni del prossimo bilancio 2015-2017 e riferito piano triennale dei fabbisogni del personale 2015-2017 e piano delle assunzioni di personale 2015;

• Acquisito il parere di regolarità tecnica espressa dal responsabile del servizio area Amministrativa ai sensi dell'art. 49, punto 1, D.LGS 267/2000;

- Acquisito il parere di regolarità contabile espressa dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, punto 1, D.LGS 267/2000;

SENTITO il parere favorevole del Segretario comunale ai sensi dell'art. 97, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, regolamenti e statuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei termini di legge,

DELIBERA

1) di dare atto che – ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011 – nell'anno 2014, nell'ambito della ricognizione annuale di cui all'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, del D. Lgs. 165/2001, così come successivamente modificato ed integrato, non si rilevano situazioni né di eccedenza in relazione alle esigenze funzionali, né di soprannumero di personale rispetto alla dotazione organica, come da ultimo approvata, e che pertanto il comune di Doberdò del Lago non deve avviare, nel corso del presente anno, procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti.

2) di inviare copia della presente deliberazione al Dipartimento per la Funzione Pubblica.

Con successiva e separata votazione, con voti favorevoli ed unanimi espressi nelle forme di legge, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 21/2003

Letto, confermato e sottoscritto - Prebrano, odobreno in podpisano

IL SINDACO - ŽUPAN
Ph. D. Fabio Vizintin

IL SEGRETARIO-TAJNIK
dott./dr.Giuseppe Manto